

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00054003

ESC - Ente schedatore S08

ECP - Ente competente S08

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione scheda storica

RSET - Tipo scheda OA

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna addolorata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Emilia Romagna

PVCP - Provincia BO

PVCC - Comune Bologna

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo secc. XVII/ XIX

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1780

DTSV - Validità ca.

DTSF - A 1810

DTSL - Validità ca.

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento all'autore maniera

AUTM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

AUTN - Nome scelto	Gandolfi Mauro
AUTA - Dati anagrafici	1764/ 1834
AUTH - Sigla per citazione	00000267
AAT - Altre attribuzioni	Gandolfi Ubaldo
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	55
MISL - Larghezza	42
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna addolorata.
NSC - Notizie storico-critiche	Il carattere della pittura è avvicinabile alla maniera di Mauro Gandolfi, anche se Ricci/ Zucchini (1968) per questo dipinto citano il fratello Ubaldo. Nella monografia di Bagni sulla famiglia dei pittori bolognesi, il dipinto non è ricordato. Si possono genericamente rintracciare alcuni modelli reniani : l'Addolorata che Guido dipinse nel 1617-1618 e che oggi si trova a Roma presso la Galleria di Palazzo Corsini e una tela di stesso soggetto già in collezione Salina a Bologna. La scheda storica di Rivani (1927) riporta la notizia dell'ingresso del dipinto in San Giovanni Battista dei Celestini verso la metà del XIX secolo. L'opera sarebbe stata donata alla chiesa dal Prof. Parasisi.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAEBO 00165791
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ricci C. / Zucchini G.
BIBD - Anno di edizione	1968
BIBN - V., pp., nn.	p. 220
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1995
CMPN - Nome	Gatti E.
FUR - Funzionario responsabile	D'Amico R.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1997
RVMN - Nome	Orsi O.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bertoli Barsotti A.M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	